

Anno Scolastico: 2023/2024

Programmazione Didattica
Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

Classe: Terza Sezione: A
Disciplina: Informatica

Docente: Prof. Dr. Ing. Silvano Mignanti

Obiettivi didattici

Obiettivo primario del corso è quello di fornire ai ragazzi delle conoscenze informatiche minimali tali da renderli consapevoli che l'uso dell'informatica e degli strumenti che mette a disposizione può essere un validissimo strumento d'aiuto (in breve diventerà strumento indispensabile) tanto nella loro futura vita lavorativa, quanto in quella quotidiana.

Di conseguenza la didattica, più che essere focalizzata su aspetti nozionistici, pur presenti e necessari per fornire una panoramica d'insieme ed il background necessario, verterà parecchio su aspetti pratici, anche con esercitazioni in laboratorio, ma prevedrà anche "divagazioni" su argomenti affini e/o vicini all'informatica e all'ICT più in generale.

Oltre a tali aspetti, obiettivo delle lezioni sarà ovviamente anche quello di supportare i ragazzi nel crearsi un proprio metodo di studio, eventualmente anche specifico per la materia.

Il programma "teorico" seguirà per quanto possibile quanto indicato e fornito dal libro, in modo da facilitare al massimo gli studenti nello studio; verranno al contempo approfondite alcune tematiche legate all'aspetto più "pratico" del corso. Per questa seconda parte, qualora si rendesse necessario, potranno essere fornite dispense di approfondimento agli studenti.

Competenze disciplinari

1. Apprendere i concetti di base ed i termini di uso comune dell'informatica
2. Conoscere e saper lavorare nei sistemi di numerazione più diffusi
3. Apprendere la logica booleana
4. Conoscere i sistemi di elaborazione ed i principali sistemi operativi
5. Apprendere i principi della programmazione, a partire dallo studio del problema, formulando gli opportuni algoritmi ed alla realizzazione di programmi in un linguaggio di programmazione

Sottolineati gli obiettivi minimi da raggiungere.

Unità Tematica: 1	
Titolo: Nozioni di base dell'informatica	
Tempi (ore): 20	Tempi (mesi): settembre – ottobre
Abilità/Capacità	Conoscenze
a) I sistemi di numerazione b) I numeri binari: algebra booleana ed operazioni su numeri binari	<ul style="list-style-type: none">• <u>I sistemi di numerazione</u>• Il sistema decimale• <u>Il sistema binario</u>• Il sistema esadecimale• Accenni ai sistemi ottali ed unario• Il sistema binario• Operazioni di conversione binario/decimale/binario• Operazioni con il sistema binario: la somma• Algebra booleana: proposizioni e connettivi logici• <u>Le tavole di verità</u>

Unità Tematica: 2	
Titolo: I principi della programmazione	
Tempi (ore): 25	Tempi (mesi): ottobre - novembre
Abilità/Capacità	Conoscenze
c) Progettazione degli algoritmi d) La pseudocodifica	<ul style="list-style-type: none">• <u>Le variabili e le costanti</u>• <u>Gli operatori matematici e logici</u>• <u>Il diagramma a blocchi</u>• Le strutture di controllo• La ripetizione• Accenni alla pseudocodifica

Unità Tematica: 3	
Titolo: La programmazione in C++	
Tempi (ore): 110	Tempi (mesi): novembre – giugno
Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>e) Padronanza del linguaggio C++</p> <p>f) Modularizzazione dei programmi mediante funzioni</p> <p>g) Le strutture dati</p> <p>h) Accenni alla programmazione ad oggetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>La dichiarazione delle variabili e delle costanti</u> • <u>Le frasi di commento</u> • <u>L'assegnazione dei valori alle variabili</u> • <u>Gli operatori di relazione e logici</u> • <u>Le istruzioni di ingresso e uscita</u> • <u>La programmazione strutturata</u> • <u>Strutture di controllo: sequenza, alternativa, ripetizione</u> • Procedure e funzioni con passaggio di parametri • Le funzioni predefinite • I sottoprogrammi: funzioni e procedure • Strutture dati: costanti ed enumerazioni • Array • Matrici • <u>Accenni all'uso delle classi</u>

Metodologie e strumenti didattici

La didattica prevede tanto ore in classe quanto la possibilità di effettuare ore in laboratorio. L'approccio ai due tipi di lezione è necessariamente diverso.

Le lezioni in classe sono, in genere, strutturate secondo la seguente metodologia:

1. Innanzitutto si procede con il ripasso degli argomenti fondamentali della/e lezioni precedenti e/o con una focalizzazione di quanto fatto in laboratorio
2. Successivamente si provvede a spiegare i nuovi concetti, possibilmente evitando il classico monologo, ma cercando di coinvolgere gli studenti il più possibile, tanto con domande mirate a verificare "in corso d'opera" il livello di comprensione, quanto con richieste di interventi alla lavagna da parte degli studenti.
3. Infine si provvede a riassumere i concetti fondamentali della lezione in pochi punti chiarificatori.

Al fine di verificare l'apprendimento e lo studio, è prevista l'assegnazione di compiti a casa e la loro correzione, collegiale e/o mediante interrogazione, in classe.

Le lezioni in laboratorio sono organizzate in modo o da continuare gli esercizi interrotti la volta precedente, o da cominciarne di nuovi, questi ultimi, tipicamente, contenenti particolari legati alle lezioni più recenti.

Qualora necessario, in funzione delle domande dei ragazzi, dei loro errori e/o se lo si ritiene opportuno, si potrà utilizzare la lavagna presente in laboratorio per ripassare e/o fissare alcuni concetti fondamentali.

Gli strumenti didattici principali a disposizione sono quindi:

- Lavagna
- Computer di laboratorio
- Libri di testo in adozione

Se necessario, verranno adottati anche i seguenti strumenti, ad integrazione dei precedenti:

- Slides
- Appunti e/o dispense
- Manuali

Verifiche e criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di verifica, si prevede di avere, per ogni studente, almeno due voti per tipologia. Per quanto riguarda i voti orali, dipendentemente dal tempo necessario per le spiegazioni e per il recupero dei ragazzi che dovessero essere in difficoltà, si potrà optare per ulteriori verifiche scritte che però abbiano valore solo orale, ovviamente a complemento delle usuali interrogazioni.

Lo scopo principale delle verifiche è non tanto quello di giudicare i ragazzi, quanto piuttosto quello di valutare il loro livello di comprensione, nell'ottica di modificare le lezioni in funzione sia del livello di apprendimento medio quanto di quello dei singoli individui per i quali sarà possibile, se necessario, prevedere delle sezioni di ripasso "straordinarie", anche, se possibile, in orario non scolastico.

Per quanto riguarda le valutazioni, si cercherà di assegnare i voti in funzione tanto del livello di apprendimento medio, quanto in funzione dell'impegno profuso, dell'attenzione e della partecipazione in classe ed in laboratorio, nonché anche di aspetti legati alla condotta ed al rispetto, tanto dei singoli quanto della media della classe. Ad ogni modo, si cercherà di premiare le eccellenze e, al contempo, di evitare di generare, per quanto possibile, situazioni irricuperabili.

Obiettivi educativi: acquisizione di competenze chiave di cittadinanza

Come precedentemente indicato, la classe non sembra avere particolari problemi da dover gestire con interventi educativi mirati. Si provvederà quindi perseguire i seguenti obiettivi educativi “di base”:

- Valorizzazione dei comportamenti di convivenza civile e del rispetto reciproco
- Rispetto dell’istituto, dell’ambiente e dei regolamenti
- Comprensione dell’importanza dell’attenzione in classe, dello studio e del ripasso
- Valorizzazione del dialogo come strumento di apprendimento

Competenze di Cittadinanza	LIVELLI DI PRESTAZIONE
1. COLLABORARE E PARTECIPARE	livello 6 interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità
	livello 5 interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie capacità
	livello 4 interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista
	livello 3 non sempre interagisce nel gruppo in maniera funzionale alle attività proposte
	livello 2 non interagisce nel gruppo in maniera funzionale e corretta
	livello 1 si rifiuta di interagire nel gruppo e non collabora affatto alle attività
2. IMPARARE AD IMPARARE	livello 6 organizza in modo pienamente adeguato alle situazioni proposte il proprio apprendimento e attua un metodo di studio corretto e funzionale
	livello 5 organizza in modo adeguato il proprio apprendimento nella maggior parte delle situazioni proposte e attua un metodo di studio corretto
	livello 4 organizza in modo sufficientemente adeguato il proprio apprendimento e attua un metodo di studio nel complesso accettabile
	livello 3 non è pienamente autonomo nell’organizzazione del proprio apprendimento e attua un metodo di studio discontinuo

Anno Scolastico: 2023/2024

Programmazione Didattica Svolta
Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

Classe: Terza Sezione: A
Disciplina: Laboratorio Informatica

Docente: Prof. Ivano D'Amato

Unità Tematica: 1 - Nozioni di base dell'informatica

- I sistemi di numerazione
- Il sistema decimale
- Il sistema binario
- Il sistema esadecimale
- Accenni ai sistemi ottali ed unario
- Il sistema binario
- Operazioni di conversione binario/decimale/binario
- Operazioni con il sistema binario: la somma
- Algebra booleana: proposizioni e connettivi logici
- Le tavole di verità

Unità Tematica: 2 - I principi della programmazione

- Le variabili e le costanti
- Gli operatori matematici e logici
- Il diagramma a blocchi
- Le strutture di controllo
- La ripetizione
- Accenni alla pseudocodifica

Unità Tematica: 3 - La programmazione in C++

- La dichiarazione delle variabili e delle costanti
- Le frasi di commento
- L'assegnazione dei valori alle variabili
- Gli operatori di relazione e logici
- Le istruzioni di ingresso e uscita
- La programmazione strutturata
- Strutture di controllo: sequenza, alternativa, ripetizione
- Le funzioni predefinite
- I sottoprogrammi: funzioni e procedure
- Accenni all'uso delle classi

Sottolineati gli obiettivi minimi.

Programma di Storia 2023/24

Classe: III A Indirizzo sistemi informativi aziendali

Docente: professor Antonio Casalini

Libro di testo in uso: S. Manca, G. Manzella, S. Variara, *“Una storia per riflettere”* Vol. 1, La Nuova Italia

<p>L'Europa dopo il Mille</p>	<p>La rinascita del Basso Medioevo. Il risveglio civile e culturale dell'XI secolo. La lotta per le Investiture. Le repubbliche marinare. I normanni nell'Italia meridionale. Le Crociate. Nascita e sviluppo del Comune. Lo scontro fra Comuni e Impero. Le monarchie feudali dell'Europa tra XI e XIII secolo. I papi Innocenzo III e Bonifacio VIII. La nascita dei nuovi ordini religiosi e i movimenti ereticali tra XI e XIII secolo. Federico I (Barbarossa) Federico II. La Crisi dei poteri universali.</p>
<p>Dalla crisi dell'Europa medievale al nuovo mondo</p>	<p>La crisi del Trecento e i suoi diversi aspetti. Gli effetti e le conseguenze della peste del Trecento in Europa.</p>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “STENDHAL”

Programma svolto A.S. 2023/24

Classe: III° A Sistemi Informativi Aziendali

Materia: Matematica

Docente: Prof.ssa Alessia Battistella

Ripasso sommario del calcolo letterale:

- Monomio e Polinomio, definizione. Operazioni tra monomi e tra polinomi. Grado di un monomio e di un polinomio. Proprietà delle potenze.
- Prodotti notevoli, quadrato di un binomio, cubo di un binomio, quadrato di un trinomio, somma per differenza.

Scomposizione dei polinomi, raccoglimento totale, raccoglimento parziale, trinomio caratteristico.

Equazioni di primo grado, definizione di relazione univoca. Proprietà e risoluzione.

Primo e secondo principio di equivalenza e loro applicazione.

Equazioni di secondo grado, definizione di relazione biunivoca. Proprietà.

Equazioni complete, pure e spurie. Formula risolutiva e sua applicazione.

Sistema lineare di primo grado e sua risoluzione attraverso: Metodo di sostituzione, metodo del confronto e metodo grafico.

Rappresentazione grafica della retta.

Rappresentazione grafica dell'equazione di secondo grado. La parabola.

Civitavecchia, 04/06/2024

Prof.ssa Alessia Battistella

Classe: III A Indirizzo sistemi informativi aziendali

Docente: professor Antonio Casalini

Libro di testo in uso: Roberto Cornero, Giuseppe Iannaccone, *“Il tesoro della letteratura”* Vol. 1, Giunti Tvp editori

Le origini e il Duecento

La letteratura cortese-cavalleresca	Le origini, i temi e gli autori delle tradizioni più note di canzoni di gesta e romanzi cavallereschi in lingua d’oïl e la poesia lirica provenzale. Lecture: la morte di Orlando (<i>Chanson de Roland</i>).
La poesia religiosa	Gli autori della poesia religiosa del Duecento, Francesco d’Assisi e Jacopone da Todi, gli aspetti comuni e le reciproche differenze. Lecture: Francesco d’Assisi, <i>Cantico delle creature</i> . Jacopone da Todi, <i>Donna de Paradiso</i> .
La Scuola siciliana	Il contesto storico-politico, i temi, lo stile e gli autori della poesia fiorita alla corte di Federico II. Lecture: Giacomo da Lentini, <i>Amor è uno desio che ven da core</i> . Cielo d’Alcamo, <i>Rosa fresca aulentissima</i> .
La poesia siculo-toscana	Il contesto storico-politico comunale e gli autori tradizionalmente noti come siculo-toscani, in particolare Guittone d’Arezzo e Bonagiunta Orbicciani. Lecture: Guittone d’Arezzo, <i>Abi lasso! or è stagion de doler tanto</i> . Bonagiunta Orbicciani, <i>Voich’avete mutata la mainera</i> .
Lo Stilnovo	Gli autori dello Stilnovo, i temi e le forme (l’amore spiritualizzato, la dolcezza dello stile) e le caratteristiche della poetica di ciascuno. Lecture: Guido Guinizzelli, <i>Al cor gentil rempaira sempre amore</i> . Guido Guinizzelli, <i>Io voglio del ver la mia donna laudare</i> . Guido Cavalcanti, <i>Chi è questa che vèn, ch’ogn’om la mira</i> . Guido Cavalcanti, <i>Voi che per li occhi m’ipassaste ’l core</i> .
La poesia comico-realistica	Gli autori e i testi più noti della poesia comico-realistica in rapporto ai temi più ricorrenti (il piacere della carne e la realtà comunale), allo stile e all’ambiente sociale. Lecture: Cecco Angiolieri, <i>Tre cose solamente mi so’ in grado</i> . Cecco Angiolieri, <i>S’i’ fosse foco, ardere’ il mondo</i> . Rustico di Filippo, <i>Dovunque vai con teco porti il cesso</i> .
La prosa del Duecento	I luoghi, gli autori, i generi della prosa italiana al momento della sua nascita nel Duecento: le cronache cittadine, i resoconti di viaggio, la produzione religiosa, la novella e il <i>Novellino</i> . Competenze: riconoscere i temi e le funzioni della prosa duecentesca, in rapporto al contesto storico-politico, coglierne il fine didattico, religioso, cronachistico ed edonistico. Lecture: Marco Polo, <i>Il Veglio della Montagna</i> (<i>Milione</i>).
Dante Alighieri	La vita e la personalità di Dante Alighieri, attraverso lo studio dell’evoluzione del suo percorso poetico e filosofico e degli elementi dottrinari del suo pensiero; i caratteri peculiari di ciascuna opera: <i>Vita nuova</i> , <i>Convivio</i> , <i>De vulgari eloquentia</i> , <i>De monarchia</i> , <i>Rime</i> ; conoscere i grandi temi: i motivi stilnovistici, la formazione filosofica, la questione della lingua, la visione politica, l’esperienza dell’esilio. Lecture: <i>Guido, i’ vorrei che tu e Lapo ed io</i> (<i>Rime</i>). Papa e imperatore: i «due soli» (<i>De monarchia</i>). La tenzone con Forese (<i>Rime</i>). <i>Donne ch’avete intelletto d’amore</i> (<i>Vita nuova</i>). <i>Tanto gentile e tanto onesta pare</i> (<i>Vita nuova</i>).

La <i>Divina Commedia</i>	La genesi e la struttura del poema, le diverse interpretazioni, l'architettura dell'aldilà, il rapporto tra i personaggi e il poeta, la lingua, i modelli e l'originalità del lavoro di Dante. Letture: canti scelti dall'antologia.
----------------------------------	--

Programma svolto per disciplina

Materia: Economia Aziendale

Anno Scolastico: 2023/2024

Docente: Giorgio Ciambella

Classe: 3°A SIA

Testo: Dentro L'Impresa 3

Autori: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi

UNITA' A L'organizzazione e la gestione del sistema azienda

1) I problemi organizzativi della fase costitutiva e i preventivi d'impianto

1. Il governo dell'azienda e i suoi momenti
2. L'organizzazione aziendale e i suoi obiettivi
3. I problemi organizzativi delle fase costitutiva e i preventivi d'impianto
4. L'organizzazione moderna del fattore lavoro
5. Le forme di cooperazione tra imprese

2) La gestione aziendale: settore e profili di analisi

1. La gestione come sistema di operazioni
2. Le varie aree della gestione
3. I diversi aspetti della gestione
4. I cicli dell'attività aziendale

3) Il patrimonio aziendale

1. Il patrimonio nell'aspetto qualitativo
2. Il patrimonio nell'aspetto quantitativo
3. La struttura finanziaria e patrimoniale
4. La determinazione del patrimonio: l'inventario
5. Il patrimonio di funzionamento

4) Il risultato economico e la sua determinazione

1. Il reddito d'esercizio
2. I costi e i ricavi di competenza dell'esercizio
3. Collegamenti tra reddito e patrimonio

UNITA' B Il sistema informativo e le contabilità aziendali

1) Il sistema informativo delle aziende di produzione

1. Le funzioni e gli elementi del sistema informativo aziendale
2. Le articolazioni del sistema informativo aziendale
3. Il sistema informativo integrato
4. La rilevazione aziendale
5. Il conto: concetto forma e classificazioni
6. Classificazione dei conti

2) Le contabilità sezionali

1. Cenni generali sulla contabilità di cassa, banche e iva.

3) La Contabilità generale: il sistema contabile e il metodo della Partita Doppia

1. La contabilità Generale
2. Il sistema del patrimonio e del risultato economico
3. I conti nel sistema del patrimonio e del risultato economico
4. Il metodo della Partita Doppia
5. Il piano dei conti
6. L'analisi dei fatti amministrativi
7. Gli strumenti della registrazione in P.D.
8. Il libro giornale e il mastro

UNITA' C La contabilità generale: le operazioni d'esercizio

1) La costituzione delle imprese individuali

1. Gli adempimenti fiscali e amministrativi per l'avvio di un'impresa
2. Gli apporti iniziali del titolare
3. L'acquisto di un'azienda funzionante
4. Le spese di costituzione

2) Gli acquisti di beni e di servizi e il relativo regolamento

1. L'acquisizione di beni strumentali
2. Gli acquisti di merci, di imballaggi e servizi
3. I resi e gli abbuoni sugli acquisti
4. Il regolamento degli acquisti
5. Gli anticipi a fornitori
6. Gli sconti attivi
7. Gli interessi applicati dai fornitori

3) Le vendite di beni e di servizi e il relativo regolamento

1. Le vendite di merci e di prodotti
2. I luoghi di consegna e il trasporto
3. I resi e gli abbuoni sulle vendite
4. Il regolamento delle vendite
5. Gli anticipi da clienti
6. Gli interessi applicati alla clientela
7. I crediti insoluti

4) I rapporti con le banche

1. Il rapporto di conto corrente (cenni)
3. Le operazioni di smobilizzo crediti (cenni)
4. I finanziamenti bancari (il mutuo bancario)

5) Le altre operazioni di gestione

1. Il costo del lavoro (cenni)
2. Il godimento di beni di terzi (cenni sul leasing)
5. I prelevamenti e i versamenti del proprietario (cenni)

Luogo e data

Civitavecchia, 03 giugno 2024

Firma



Programma svolto
Lingua e cultura spagnola
– A.s. 2023-2024

TESTI IN ADOZIONE

Compro, vendo, aprendo. Español para el comercio en el siglo XXI, Chiara Randighieri,
Gladys Noemí Sac, Loescher Editore

CONTENUTI

_ La empresa. Sectores y tipos de empresas. ¿Cómo abrir una empresa? Clasificación y formas jurídicas. Las startups. Las cadenas hoteleras españolas.

_ Marketing y publicidad. Elementos del lenguaje publicitario. El folleto (turístico) y el catálogo. El logotipo. Marketing directo y las formas publicitarias por internet. Los anuncios publicitarios. La publicidad subliminal. El neuromarketing.

_ Ferias. Ferias por sectores. El stand. La exposición universal. Fitur

_ Viajes de negocios. Transporte público en España. En el aeropuerto. Alojamientos turísticos. Los billetes. Los paradores.

_ LA BOLSA. La bolsa de valores. Invertir en bolsa.

_ Cultura y civilización hispanoamericana.

Civitavecchia, 06/06/2024

Prof.ssa María de las Nieves Hernández

ITE G. BACCELLI – STENDHAL

A.S. 2023/2024

DIRITTO –III A SIA - Prof.ssa Annunziata Anna

Testo in uso : DIRITTO (Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco – Le Monnier scuola)

UDA 0 PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO

1. Il diritto e le norme giuridiche 2. Le fonti del diritto 3. I rapporti tra le fonti

UDA 1 INTRODUZIONE AL DIRITTO CIVILE RAPPORTO GIURIDICO, DIRITTI E BENI

1. Gli interessi considerati dal diritto 2. Il rapporto giuridico di diritto privato 3. Situazioni soggettive attive e passive 4. Il diritto soggettivo 5. Le principali distinzioni nell'ambito dei diritti soggettivi 6. Vicende del diritto soggettivo 7. Le situazioni soggettive passive. Il dovere giuridico 8. I beni 9. Le principali distinzioni nell'ambito dei beni

2 I SOGGETTI

1. La capacità giuridica e la nozione di soggetto 2. La capacità di agire 3. L'incapacità legale 4. L'incapacità naturale 5. I diritti della personalità 6. Domicilio, residenza e dimora 7. Le organizzazioni collettive 8. Le associazioni 9. Tipi di associazioni

UDA 2 LA PROPRIETA' E IL POSSESSO

1 LA PROPRIETA' E I DIRITTI REALI DI GODIMENTO

1. I diritti reali in generale 2. Il diritto di proprietà 3. La proprietà nella Costituzione 4. La proprietà immobiliare 5. Modi di acquisto della proprietà 6. Le azioni a tutela della proprietà 7. I diritti reali minori 8. L'usufrutto, l'uso e l'abitazione 9. Le servitù prediali: nozioni generali 10. Costituzione, esercizio ed estinzione delle servitù prediali 11. La superficie e l'enfiteusi 12. La comunione 13. Il condominio negli edifici

2 IL POSSESSO

1. Il concetto di possesso 2. Proprietà, possesso e detenzione 3. Acquisto e perdita del possesso 4. Gli effetti giuridici del possesso 5. La tutela del possesso 6. L'usucapione in generale 7. La regola "possesso vale titolo" in materia di beni mobili

UDA 3 LE OBBLIGAZIONI

1 CONCETTI FONDAMENTALI E ADEMPIMENTO

1. Il concetto di obbligazione, le sue fonti e gli aspetti fondamentali 2. Obbligazioni civili (o perfette) e obbligazioni imperfette 3. La prestazione e le sue caratteristiche 4. L'oggetto della prestazione 5. Le obbligazioni pecuniarie 6. L'adempimento delle obbligazioni

2 LE VICENDE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1. Premessa 2. Le modificazioni dei soggetti originari del rapporto obbligatorio 3. La successione dal lato attivo: la cessione del credito 4. La successione nel debito in generale 5. La delegazione 6. L'espromissione e l'accollo 7. Le cause di estinzione dell'obbligazione diverse dall'adempimento

3 INADEMPIMENTO, RESPONSABILITA' DEL DEBITORE E GARANZIE

1. L'inadempimento dell'obbligazione 2. La mora del debitore 3. La responsabilità del debitore per inadempimento (o contrattuale) 4. Il

risarcimento 5. La responsabilità patrimoniale del debitore e le garanzie relative 6. Il concorso dei creditori 7. I diritti reali di garanzia 8. I privilegi

UDA 4 IL CONTRATTO

1 NOZIONE DI CONTRATTO E AUTONOMIA PRIVATA

1. Atti, fatti e negozi giuridici 2. Il contratto 3. Classificazione e categorie di contratti 4. L'autonomia privata 5. Le condizioni generali di contratto 6. Le clausole vessatorie e la tutela del contraente debole 7. I contratti del consumatore

2 FORMAZIONE ED ELEMENTI ESSENZIALI

1. Gli elementi essenziali del contratto 2. L'accordo delle parti 3. Il contratto preliminare 4. La conclusione mediante rappresentanza 5. L'oggetto del contratto 6. La causa 7. La forma

3 ELEMENTI ACCIDENTALI ED EFFETTI

1. Gli elementi accidentali del contratto 2. La condizione 3. Il termine 4. Il modo (o onere) 5. Gli effetti del contratto tra le parti 6. Gli effetti del contratto nei confronti dei terzi

4 INVALIDITA' E RISOLUZIONE

1. L'invalidità del contratto 2. La nullità del contratto 3. L'annullabilità del contratto 4. L'annullamento del contratto e le sue conseguenze 5. La rescissione del contratto 6. La risoluzione del contratto 7. La risoluzione per inadempimento

UDA 5 CONTRATTI TIPICI E ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI

1 I SINGOLI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI

1. Premessa 2. La compravendita 3. La locazione 4. Il mandato

2 LE FONTI NON CONTRATTUALI DELLE OBBLIGAZIONI

1. Il fatto illecito e la nozione di responsabilità civile 2. Gli elementi costitutivi della responsabilità extracontrattuale 3. Il nesso di causalità e i criteri di accertamento 4. L'antigiuridicità 5. L'imputabilità 6. Le cause di giustificazione 7. Il danno 8. Le differenze tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

ITE G. BACCELLI – STENDHAL
A.S. 2023/2024
ECONOMIA POLITICA–III A SIA - Prof.ssa Annunziata Anna
Testo in uso : ECONOMIA POLITICA (Gagliardini, Palmerio – le Monnier scuola)

UDA 1 L'ECONOMIA POLITICA

NATURA DELLA SCIENZA ECONOMICA

- l'oggetto della scienza economica -analisi del comportamento individuale e sociale -il principio edonistico o del tornaconto -i rapporti tra l'economia politica e le altre scienze sociali -microeconomia e macroeconomia

I CONCETTI DI BASE DELLA SCIENZA ECONOMICA

-i bisogni -i beni e i servizi -classificazione dei beni –reddito, consumo, risparmio, investimento e capitale - produzione e ciclo produttivo

LA NUOVA ECONOMIA

-dalla old alla new economy –l'era della globalizzazione –il ruolo della tecnologia –l'economia etica e i sistemi alternativi di sviluppo economico

UDA 2 L'ANDAMENTO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

LA DOMANDA E L'OFFERTA

-lo scambio:aspetti generali –nozione di mercato –la domanda individuale e la domanda collettiva di un bene –l'andamento della domanda collettiva –spostamento della curva di domanda – quantità domandata di un bene e prezzi degli altri beni- l'elasticità della domanda e dell'offerta- l'offerta individuale e l'offerta collettiva di un bene –andamento dell'offerta individuale e collettiva

LA FORMAZIONE DEI PREZZI

-la legge della domanda e dell'offerta- la formazione del prezzo di equilibrio –gli spostamenti della curva di domanda e di offerta collettiva- il prezzo di equilibrio nel breve e nel lungo periodo- il controllo dei prezzi- il controllo dei mercati

UDA 3 LA PRODUZIONE E L'IMPRESA

LA PRODUZIONE

-dalle materie prime ai prodotti finiti –l'impresa e il rischio- i fattori produttivi- la proprietà dei fattori produttivi –la produttività dei fattori-la terra,il lavoro e il capitale

IL COSTO DI PRODUZIONE

-ricavi, costi e profitti. Il costo totale- il costo medio- il costo marginale- le curve del costo medio e del costo marginale- il punto di fuga- l'impresa marginale- i costi nel breve e nel lungo periodo

L'IMPRESA E IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

-le società- il finanziamento delle imprese- le imprese finanziarie- le imprese multinazionali- il tessuto produttivo italiano

LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA

-definizione e caratteri –la teoria degli stakeholder-principio di responsabilità dell’impresa- aspetti operativi delle RSI- iniziative di RSI e lo sviluppo economico- la rendicontazione sociale e il bilancio sociale-il report ambientale e il bilancio di sostenibilità

L’IMPRESA ETICA

-comportamento etico e attività economica-la separazione tra etica ed economia-le critiche alla concezione tradizionale-impresa “etica” e impresa “normale”-le principali forme di impresa etica-l’impresa sociale nell’ordinamento italiano-le imprese etiche e il sistema economico

UDA 4 I MERCATI E LA FORMAZIONE DEI PREZZI

LA CONCORRENZA PURA

-le diverse forme di mercato-le caratteristiche della concorrenza pura-la determinazione del prezzo in regime di concorrenza pura-i vantaggi del mercato di libera concorrenza-il liberismo economico (o “laissez faire”) e le critiche

IL MONOPOLIO

-caratteri generi-il monopolio: discriminazione dei prezzi, intervento pubblico e monopoli pubblici

ALTRE FORME DI MERCATO

-la concorrenza imperfetta-l’oligopolio e il duopolio-i mercati contendibili-le coalizioni industriali-monopsonio e oligopsonio- il monopolio bilaterale

UDA 5 IL REDDITO NAZIONALE E LA COMUNICAZIONE ECONOMICA

LA CONTABILITA’ ECONOMICA NAZIONALE

-prodotto nazionale lordo- reddito nazionale lordo- prodotto interno lordo- diverse definizioni del reddito nazionale-le interrelazioni tra i soggetti del sistema economico- gli impieghi del reddito nazionale-il bilancio economico nazionale

IL CONSUMO E IL RISPARMIO DEL REDDITO NAZIONALE

-il risparmio nel reddito nazionale-reddito,consumo, capitale e investimento-teoria Keynesiana-il moltiplicatore del reddito e il suo calcolo

LA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO NAZIONALE

-la rendita-l’interesse-il salario-il profitto

LE INFORMAZIONI ECONOMICHE E LE LORO COMUNICAZIONI

-le fonti nazionali di informazioni economiche-le fonti statistiche internazionali-le statistiche e gli strumenti di rappresentazione dei dati-la comunicazione economica finanziaria in ambito aziendale

